



Regione Lombardia

DECRETO N. 1176

Del 31/01/2018

Identificativo Atto n. 25

DIREZIONE GENERALE CASA, HOUSING SOCIALE, EXPO 2015 E
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Oggetto

POR FESR 2014-2020: ASSE V - VADEMECUM PER L'ATTUAZIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE RELATIVE ALL'AZIONE V.4.C.1.1. (PROMOZIONE DELL'ECO-EFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA NEGLI EDIFICI E STRUTTURE PUBBLICHE)

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE CASA, HOUSING SOCIALE EXPO 2015 E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

VISTO CHE:

- il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 923 del 12 febbraio 2015, ha dedicato un asse prioritario - Asse V, Sviluppo Urbano Sostenibile – ai temi dell'Agenda urbana e in particolare al tema dell'inclusione sociale e abitativa in area urbana, stanziando 60.000.000,00 di euro per interventi integrati di rigenerazione urbana nei comuni di Milano e Bollate;
- l'attuazione dell'Asse V, Sviluppo Urbano Sostenibile si articola in molteplici azioni tra cui l'azione POR FESR V.4.c.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici";

CONSIDERATO CHE, al fine di dare attuazione alle azioni di tale Asse:

con riferimento al comune di Milano:

- con Decreto n. 428 del 26/05/2016 del Vicepresidente della Giunta Regionale Fabrizio Sala, delegato dal Presidente, è stato approvato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 03/05/2016, tra Regione Lombardia, Comune di Bollate e Aler Milano, ai sensi dell'art. 6 della L. R. 14/03/2003 n.2, finalizzato alla realizzazione del progetto di Sviluppo Urbano Sostenibile nel quartiere Lorenteggio di Milano, come da schema approvato da Regione Lombardia (DGR n. X/4818 del 15/02/2016), da Aler Milano (Deliberazione Presidenziale n. MI/007/16 del 16/02/2016) e dal Comune di Milano (DGC n. 406 del 07/03/2016);



Regione Lombardia

- l'Accordo suddetto prevede che Regione Lombardia e Comune di Milano realizzino in coprogettazione una serie di azioni tra cui l'azione POR FESR V.4.c.1.1 soprarichiamata e si coordinino per garantire lo svolgimento dei compiti relativi alla funzione delegata al Comune di Milano in qualità di Autorità Urbana/Organismo Intermedio secondo modalità da definirsi con l'atto di delega previsto dall'art. 7 del reg. (UE) 1301/2013;
- il perfezionamento di tale delega è avvenuto con la Convenzione di delega di cui alla DGR X/5163 del 16/05/2016, sottoscritta in data 30/03/2017 e successivamente modificata e integrata con atto sottoscritto in data 13/12/2017 dalle Autorità di Gestione POR FESR e FSE 2014-2020 e dal Comune di Milano in qualità di Autorità Urbana/Organismo Intermedio;
- col predetto atto integrativo si è precisato che nell'attuazione dell'azione V.4.c.1.1 si verifica per il Comune di Milano una sostanziale convergenza del ruolo di Beneficiario e Organismo Intermedio, con la conseguente necessità di ottemperare agli obblighi e alle responsabilità che attengono ad entrambe le figure;

con riferimento al comune di Bollate:

- con Decreto n. 638 del 30/03/2017 del Vicepresidente della Giunta Fabrizio Sala, delegato dal Presidente, è stato approvato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 31/01/2017, tra Regione Lombardia, Comune di Bollate e Aler Milano ai sensi dell'art. 6 della L. R. 14/03/2003 n.2, finalizzato alla realizzazione del progetto di Sviluppo Urbano Sostenibile nel quartiere di edilizia residenziale pubblica (ERP) del comune di Bollate delimitato territorialmente dalle vie Trento, Verdi, Vittorio Veneto e Repubblica, come da schema approvato da Regione Lombardia (DGR n. X/6045 del 21/12/2016), da Aler Milano (Deliberazione Presidenziale n. 5/17 del 19/01/2017) e dal Comune di Bollate (DGC n. 4 del 17/01/2017);
- l'Accordo suddetto prevede che Regione Lombardia e Comune di Bollate si coordinino per garantire lo svolgimento dei compiti relativi alla funzione



Regione Lombardia

delegata al Comune di Bollate in qualità di Autorità Urbana/Organismo Intermedio, secondo modalità da definirsi con l'atto di delega previsto dall'art. 7 del reg. (UE) 1301/2013;

- il perfezionamento di tale delega è avvenuto con la Convenzione di cui alla DGR X/6749 del 21/07/2017, sottoscritta in data 24/7/2017, successivamente modificata e integrata con atto sottoscritto in data 19/12/2017 dalle Autorità di Gestione POR FESR e FSE 2014-2020 e dal Comune di Bollate in qualità di Autorità Urbana/Organismo Intermedio;
- con il predetto atto integrativo si è precisato che nell'attuazione dell'azione V.4.c.1.1 si verifica per il Comune di Bollate una sostanziale convergenza del ruolo di Beneficiario e Organismo Intermedio, con la conseguente necessità di ottemperare agli obblighi e alle responsabilità che attengono ad entrambe le figure;

PRESO ATTO:

- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, secondo le procedure stabilite per l'attuazione delle azioni POR FESR, deve procedere all'approvazione dei criteri di selezione di ogni singola azione, quali elementi fondamentali per la selezione delle operazioni e propedeutici all'individuazione di linee guida/vademecum per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese;
- che tale Comitato ha approvato, con procedura scritta di consultazione, conclusasi il 16/10/2017 (prot.n. A1.2017.0283390), i criteri di selezione riferiti all'azione V.4.c.1.1 - articolati in criteri di ammissibilità, valutazione e premialità - successivamente integrati con ulteriore procedura scritta di consultazione conclusasi il 19/01/2018 (prot.n. A1.2018.0013232);

CONSIDERATO CHE le Convenzioni di delega precedentemente citate prevedono, per quanto concerne la selezione delle operazioni, che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 elabori – previa condivisione con gli Organismi Intermedi – procedure e criteri di selezione adeguati, ai sensi dell'art. 125, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.



Regione Lombardia

VISTI i decreti n. 11912 del 18 novembre 2016 “POR FESR 2014-2020. Adozione della proposta del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co)” e n. 8354 del 10 luglio 2017 “POR FESR 2014-2020. Aggiornamento del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016 e s.m.i., che stabiliscono che siano predisposte dal Responsabile d'Asse, in collaborazione con il referente di Asse presso l'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020, linee guida/vademecum per i beneficiari in relazione all'attuazione, al monitoraggio e alla rendicontazione delle spese;

RICHIAMATO il Decreto dell'AdG POR FESR 2014-2020 n. 7161 del 21/07/2016 con cui si nomina il Direttore della Direzione Generale Casa, Housing sociale, EXPO 2015 e internazionalizzazione delle imprese, ing. Carmelo Di Mauro, quale Responsabile dell'Asse V POR FESR 2014-2020;

RITENUTO pertanto di redigere e approvare da parte del Responsabile dell'Asse V POR FESR 2014-2020 il documento “Vademecum per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese relative all'azione V.4.C.1.1 (ALLEGATO 1) al fine di definire le procedure di attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi approvati a valere sull'Asse V del POR FESR 2014-2020;

VISTO il parere positivo sul testo del “Vademecum per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese relative all'azione V.4.C.1.1” espresso dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 con nota n. U1.2018.0000677 del 29/01/2018;

ATTESTATO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi della L. 241/90;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);



Regione Lombardia

DECRETA

1. di approvare il "Vademecum per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese relative all'azione V.4.C.1.1- *Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici*" (ALLEGATO 1 parte integrante del presente provvedimento);
2. di trasmettere il presente provvedimento agli Organismi Intermedi per l'assunzione dei successivi provvedimenti;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

IL DIRETTORE E RESPONSABILE DELL'ASSE V DEL POR FESR 2014-2020

CARMELO DI MAURO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Regione
Lombardia



POR FESR 2014-2020 / INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ

ALLEGATO 1

ASSE V - Sviluppo Urbano Sostenibile

Obiettivo specifico 4c.1

“Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili”

Azione V.4.c.1.1

(Azione 4.1.1 dell'Accordo di Partenariato)

“Azione V.4.c.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici”

VADEMECUM PER L'ATTUAZIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Indice

1. PREMESSE E PRINCIPI GENERALI	3
2. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI	3
3. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	4
4. ORGANISMI INTERMEDI/BENEFICIARI	4
5. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI AL FINANZIAMENTO	4
6. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'	5
7. PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	6
8. SPESE AMMISSIBILI	7
9. OBBLIGHI DEGLI ORGANISMI INTERMEDI IN QUALITA' DI BENEFICIARI	9
10. MODALITÀ INVIO TRAMITE SISTEMA INFORMATIVO SIAGE	10
11. PROCEDURE PER L'AMMISSIONE DEI PROGETTI A CONTRIBUTO	11
12. MODALITÀ ATTUATIVE: DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO, EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO, CONTROLLI, INFORMAZIONE E PROMOZIONE	12
12.1. Determinazione del contributo provvisorio	12
12.2. Accettazione preliminare del contributo provvisorio	12
12.3. Comunicazione di espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi	12
12.4. Rideterminazione del contributo provvisorio	13
12.5 Erogazione del contributo.....	13
<i>Anticipo</i>	13
<i>Primo acconto</i>	14
<i>Secondo acconto</i>	14
<i>Saldo</i>	15
13. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MONITORAGGIO FINANZIARIO	16
14. MONITORAGGIO DEL PROGETTO	17
15. CONTROLLI.....	17
16. VARIANTI.....	17
17. RINUNCE E DECADENZE	17
18. INFORMAZIONE E PROMOZIONE	18
19. RIEPILOGO ITER PROCEDURALE	19

1. PREMESSE E PRINCIPI GENERALI

Il presente “Vademecum per l’attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese” rappresenta un ausilio per le Amministrazioni Comunali di Milano e Bollate che, nell’espletamento dell’attività di ammissione a finanziamento, approvazione e attuazione della proposta di intervento relativa ai progetti di efficientamento energetico di edifici pubblici, agiscono in qualità di Organismo Intermedio e contestualmente di Beneficiari in forza della delega sottoscritta, relativamente al Comune di Milano, in data 30/03/2017 e successivamente modificata ed integrata con atto sottoscritto in data 13/12/2017 e, in riferimento al Comune di Bollate, in forza della delega sottoscritta in data 24/07/2017, successivamente modificata ed integrata con atto sottoscritto in data 19/12/2017.

Tali azioni e progetti costituiscono attuazione:

- delle strategie di sviluppo urbano sostenibile definite dal Comune di Milano e dal Comune di Bollate attraverso i propri Documenti di Strategie Urbane Integrate assunti, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento UE n.1301/2013, rispettivamente con D.G.C. n.1711 del 2/10/2015 con D.G.C. n.154 del 13/12/2016;
- dell’Accordo di Programma, ai sensi dell’art. 6 della L. R. 14/03/2003 N.2, finalizzato all’attuazione del progetto di Sviluppo Urbano Sostenibile nel Comune di Milano - Quartiere Lorenteggio - promosso con deliberazione n. X/3893 del 24/07/2015, sottoscritto in data 03/05/2016 da Regione Lombardia, Comune di Milano, Aler Milano, e approvato con DPGR N. 428 del 26/05/2016;
- dell’Accordo di Programma, ai sensi dell’art. 6 della L. R. 14/03/2003 N.2, finalizzato all’attuazione del progetto di Sviluppo Urbano Sostenibile nel Comune di Bollate - Quartiere di edilizia residenziale pubblica (ERP) delimitato territorialmente dalle vie Dante, Verdi, Vittorio Veneto e Repubblica - promosso con deliberazione X/3361 dell’1/04/2015, sottoscritto in data 31/01/2017 da Regione Lombardia, Comune di Bollate, Aler Milano, e approvato con DPGR n. 638 del 30/03/2017;

nel contesto dell’implementazione delle azioni previste dal POR FESR 2014-2020, Asse V “Sviluppo Urbano Sostenibile” e in riferimento all’azione **V.4.c.1.1** *“Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici”* finalizzata a promuovere interventi di risparmio energetico e riduzione delle emissioni inquinanti nelle strutture non residenziali della città pubblica che offrono servizi a scala di quartiere, nonché la valorizzazione di tali beni collettivi con l’obiettivo di favorire l’inclusione sociale dei residenti nell’ambito di riferimento.

2. TIPOLOGIA DI OPERAZIONI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili progetti di riqualificazione energetica che consentano di migliorare le prestazioni energetiche di strutture pubbliche non residenziali che offrono servizi a scala di quartiere, destinati all’uso pubblico.

3. LOCALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

- Comune di Milano: ambito territoriale descritto all'art. 3 dell'AdP approvato con DPGR N. 428 del 26/05/2016;
- Comune di Bollate: ambito territoriale descritto all'art. 3 dell'AdP approvato con DPGR n. 638 del 30/03/2017;

4. ORGANISMI INTERMEDI/BENEFICIARI

Le Convenzioni di delega citate in premessa hanno rispettivamente individuato come **Organismi Intermedi e Beneficiari** di una o più operazioni nell'ambito dell'attuazione dell'azione POR FESR V.4.c.1.1:

- Il Comune di Milano per la riqualificazione energetica di strutture pubbliche non residenziali che offrono servizi a scala di quartiere, in attuazione dell'AdP relativo al Q.re Lorenteggio, approvato con DPGR N. 428 del 26/05/2016;
- Il Comune di Bollate per la riqualificazione energetica di strutture pubbliche non residenziali che offrono servizi a scala di quartiere, in attuazione dell'AdP approvato con DPGR n. 638 del 30/03/2017;

Le suddette Amministrazioni - assumendo contestualmente i due ruoli (Organismo Intermedio/Beneficiario) in quanto attuano relativamente all'azione POR FESR V.4.c.1.1. un progetto a titolarità – **ottemperano agli obblighi e alle responsabilità di entrambi i profili.**

Pertanto esse agiscono i propri ruoli sulla base dell'articolazione prevista nel proprio Si.Ge.Co approvato in allineamento al Si.Ge.Co di Regione Lombardia, garantendo l'esercizio delle competenze specifiche di ciascun ruolo attraverso un'adeguata segregazione delle funzioni e delle responsabilità.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI AL FINANZIAMENTO

In coerenza con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 con procedura scritta conclusasi il 16/10/2017 (prot.n. A1.2017.0283390), successivamente integrati dal medesimo Comitato con procedura scritta conclusasi il 19/01/2018 (prot.n. A1.2018.0013232), nonché con le finalità dell'azione POR FESR V.4.c.1.1 e con gli obiettivi specifici degli Accordi di Programma citati in premessa, sono di seguito riportati i criteri da soddisfare ai fini dell'ammissibilità dei progetti al finanziamento:

criteri generali:

- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici;
- appartenenza degli interventi alle tipologie di operazioni ammissibili di cui al punto 2 del presente Vademecum;
- coerenza dell'operazione con le finalità proposte nell'Accordo di Programma di riferimento;
- rispetto della tempistica e delle procedure previste nel presente Vademecum;
- coerenza dell'importo del progetto con le somme previste dagli AdP citati in premessa e s.m.i.;
- aggiudicazione dei contratti d'appalto sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Criteri specifici:

- Coerenza con la pianificazione nazionale e regionale in campo energetico e della qualità dell'aria;
- Conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- Presenza di diagnosi energetica;
- Attestato di prestazione energetica dell'edificio ante intervento;
- Interventi relativi a strutture pubbliche non residenziali che offrono servizi a scala di quartiere;
- Verifica sicurezza di luoghi ed impianti in relazione ai tipi di rischi pertinenti per gli edifici oggetto di intervento e, ove necessari, interventi di messa in sicurezza da effettuarsi entro la liquidazione del saldo, attraverso interventi aggiuntivi a quello oggetto di contributo del POR FESR, la cui copertura è garantita da fondi diversi da quelli del POR.

Gli interventi devono inoltre, in coerenza con la normativa regionale vigente:

- riguardare edifici dotati di impianti di climatizzazione (invernale e/o estiva) e di attestato¹ di prestazione energetica valido e redatto ai sensi della Dgr 3868 del 17/7/2015 sulle nuove disposizioni regionali in materia di efficienza energetica in edilizia e certificazione energetica degli edifici, come previsto in attuazione del D.lgs. 192/2005 così come modificato dalla l. 90/2013 (Decreti Interministeriali attuativi 26 giugno 2015);
- riguardare gli edifici appartenenti all'OI/Beneficiario che presentano le peggiori caratteristiche dal punto di vista energetico, a servizio prevalentemente dei residenti nell'ambito di cui al punto 3 del presente Vademecum: allo stato di fatto classificati, secondo il nuovo sistema di certificazione, in classe energetica D o E o F o G.
- consentire l'adeguamento dell'edificio al rispetto dei requisiti minimi prestazionali previsti dalla DGR 3868/2015 per le ristrutturazioni importanti;
- prevedere una riduzione almeno del 30% dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile EPgl,nren complessivo e una riduzione almeno del 20% dell'indice di prestazione energetica globale totale EPgl,tot complessivo rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio;
- escludere l'alimentazione a gasolio dell'impianto di riscaldamento;
- escludere la trasformazione di impianti centralizzati in impianti autonomi;
- escludere gli impianti di climatizzazione invernale alimentati a biomassa solida;
- rispondere a specifiche esigenze dei contesti di riqualificazione urbana di cui agli AdP di riferimento; in particolare gli interventi di eco-efficiamento e riduzione delle emissioni inquinanti dovranno qualificare i servizi della città pubblica e valorizzare i beni collettivi, in una logica di inclusione sociale a scala di quartiere.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

Fermo restando il rispetto dei criteri di ammissibilità suddetti, gli appalti relativi agli interventi dovranno seguire il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e l'offerta tecnica, coerentemente ai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 e alle finalità dell'azione V.4.c.1.1 e degli obiettivi specifici degli Accordi di Programma di riferimento, dovrà considerare tra gli elementi di valutazione, i seguenti aspetti:

¹ Qualora l'edificio fosse già dotato di APE realizzato secondo il sistema di certificazione CENED ai sensi della dgr 5018/2007 e s.m.i., ai fini della presentazione della domanda esso dovrà in ogni caso essere nuovamente certificato ai sensi della nuova normativa (dgr 3868/2015 e decreto del dirigente di U.O n. 6480 del 30.7.2015 e s.m.i.);

- Analisi dell'efficacia dell'operazione in relazione al costo dell'investimento²;
- Miglioramenti proposti rispetto al requisito minimo di ammissibilità previsto dal dispositivo di attuazione (es. ulteriore riduzione del fabbisogno complessivo di energia primaria, ecc..);
- Presenza di sistemi di rilevazione dei consumi, di produzione dell'energia e di emissione di CO2 visualizzabili dall'utenza;
- Utilizzo di metodi di architettura bio-ecologica³;
- Contributo alla produzione di energia da fonti rinnovabili;

Potranno altresì essere considerati come **criteri premiali**:

- L'Adesione al Patto dei Sindaci
- Il Piano d'Azione Energia Sostenibile
- L'Acquisto beni e prodotti da filiera corta o a Km zero

7. PRINCIPI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Ai sensi della normativa vigente, affinché una spesa possa essere considerata ammissibile al finanziamento, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere **direttamente** imputabile al progetto ammesso a finanziamento e approvato con atti della amministrazione regionale, ovvero si riferisce alle tipologie di operazioni previste al punto 2;
- essere **riconducibile** ad una categoria di spesa prevista al punto 8;
- essere **pertinente**, ossia deve sussistere una relazione specifica tra la spesa sostenuta e l'attività oggetto del progetto;
- essere **effettiva**, cioè riferita a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dall'OI/Beneficiario;
- essere **verificabile** in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- essere **sostenuta nel seguente arco temporale**:
 - Comune di Milano: dal 24/07/2015 (data relativa alla DGR X/3893 di promozione dell'Accordo di Programma citato in premessa) alla data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e comunque non oltre al 31 dicembre 2021;
 - Comune di Bollate: dal 01/04/2015 (data relativa alla DGR X/3361 di promozione dell'Accordo di Programma citato in premessa) alla data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e comunque non oltre al 31 dicembre 2021;

² E' da intendersi come analisi dell'efficacia dell'operazione in termini di riduzione del fabbisogno energetico in relazione al costo totale dell'investimento (KWh/euro).

³ Per la valutazione del criterio si considereranno i seguenti elementi:

- installazione di sistemi fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, di potenza superiore a quella minima prevista dalla legge (D.Lgs. 28/2011, allegato 3);
- utilizzo di materiali ecocompatibili certificati (provenienti da materiali riciclati/recuperati, da materie e fonti rinnovabili, da filiera locale, riciclabili/smontabili);
- altri elementi aggiuntivi eventualmente proposti in sede di offerta tecnica.

- essere **comprovata** da fatture quietanzate intestate all'Ol/Beneficiario e, ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente⁴;
- i pagamenti devono **rispettare il principio della tracciabilità**, ovvero essere sempre effettuati mediante bonifico bancario;
- **non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti, assegni o con carta di credito personale, né le compensazioni**;
- essere sostenuta da documentazione **conforme** alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Laddove la stazione appaltante dei lavori oggetto di contributo sia soggetto diverso dall'Ol/Beneficiario e ove alla stessa sia stata affidata, con opportuna strumentazione giuridica, la progettazione e/o l'attuazione dell'intervento, eventuali fatture ad essa intestate, relative ad interventi imputabili ai singoli Ol/beneficiari, sono rendicontabili da questi ultimi, a condizione che venga allegata la convenzione regolante i rapporti tra stazione appaltante e singolo Ol/Beneficiario che riconduca a quest'ultimo la spesa sostenuta.

La documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute deve sempre far riferimento a impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere d'incarico, etc.). In tali documenti dovrà essere indicato, in modo chiaro e univoco:

- il fornitore o prestatore di servizi;
- l'oggetto della prestazione;
- il relativo importo;
- la sua pertinenza con il progetto finanziato.

Per ogni tipologia di costo l'Ol/Beneficiario deve conservare i seguenti documenti:

- contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc.;
- fatture o altra documentazione fiscale o equivalente;
- documenti di giustificazione delle spese di personale e delle spese generali, ove ricorrente;
- documenti comprovanti la consegna e/o il collaudo dei beni;
- nel caso di servizi, documenti comprovanti l'espletamento dei servizi;
- documentazione dell'avvenuto pagamento (bonifico bancario e estratto conto).

8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese, sostenute nell'arco temporale indicato al punto 7, per interventi finalizzati al **miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici non residenziali**, che rispettino i principi generali di cui al medesimo punto 7 e che rientrino nelle tipologie di operazioni specificate al punto 2:

⁴ Si precisa che in caso di utilizzo di fattura pro forma è necessario fornire, nella fase di rendicontazione copia della fattura pro forma, copia della quietanza e copia della fattura finale valida ai fini fiscali.

- a) interventi per l'efficientamento energetico dei servizi di climatizzazione invernale o estiva, di illuminazione, di trasporto di persone o cose, di produzione di acqua calda sanitaria, che interessino l'involucro dell'edificio e i suoi impianti tecnologici. Gli interventi potranno pertanto riguardare (a titolo esemplificativo *ma non esaustivo*):
- coibentazione dell'involucro edilizio, inclusa la sostituzione dei serramenti;
 - realizzazione di pareti ventilate;
 - realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
 - acquisto e installazione di sistemi schermanti, per la protezione dalla radiazione solare;
 - ristrutturazione dell'impianto termico, del sistema di distribuzione, di regolazione ed eventuale contabilizzazione del calore;
 - acquisto e installazione di sonde geotermiche;
 - acquisto e installazione di impianti solari o di altro impianto alimentato da fonte rinnovabile;
 - installazione di sistemi e dispositivi per il controllo automatizzato e la telegestione dell'edificio;
 - efficientamento del sistema di illuminazione o di sistemi di trasporto (es. ascensori o scale mobili) interno o relativo alle pertinenze dell'edificio.
 - oneri per la sicurezza
- b) spese tecniche (studi di fattibilità economico finanziaria, indagini, studi e analisi, rilievi, progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, consulenze professionali, necessarie per la realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 10 % (dieci percento) dell'importo di cui al precedente punto a) ritenuto ammissibile;
- c) pubblicizzazione degli atti di gara;
- d) cartellonistica per la pubblicizzazione del contributo pubblico di cui al successivo punto 18, nel limite massimo di euro 500,00 (cinquecento), iva inclusa per progetto;
- e) l'IVA sulle voci di costo ammissibili, qualora non recuperabile o compensabile da parte dell'OI/Beneficiario;
- f) imprevisti, per fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nella misura massima del 5 % (cinque percento) dell'importo di cui al precedente punto a) ritenuto ammissibile, e utilizzabile solo ed esclusivamente ad integrazione delle voci di spesa ritenute ammissibili.
- g) incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
- h) collaudi degli interventi;
- i) diagnosi energetica;
- j) attestato di prestazione energetica dell'edificio nello stato *ante operam* redatto ai sensi delle nuove disposizioni, di cui alla dgr 3868/2015 (nuovo APE);
- k) attestato/i di prestazione energetica dell'edificio a lavori ultimati;

In generale, per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario, si farà comunque riferimento al Regolamento (UE) 1303/2013 del 17 dicembre 2013 (GUE n. L 347 del 20/12/2013), al Regolamento (CE) 1301/2013 dell'17 dicembre 2013 (GUE n. L 347 del 20/12/2013).

Qualora contestualmente alla realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica si intervenga sui manufatti edilizi anche con altre tipologie di opere edilizie non riconducibili a tali interventi, dovranno essere imputate a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 solo e unicamente le spese riferibili a quanto elencato ai punti a), d), i), j), k).

Al fine di individuare le altre spese imputabili alle risorse POR FESR, l'importo delle opere elencate al punto a) e le opere edilizie ad esse correlate dovrà essere pesato percentualmente rispetto all'importo complessivo delle opere da realizzare; l'indice percentuale così ottenuto sarà applicato alle voci b), c), e), f), g), h).

I ribassi d'asta conseguiti a seguito delle procedure di selezione saranno imputati percentualmente ai fondi che garantiscono la copertura finanziaria delle diverse tipologie di opere.

Per tutto quanto non previsto si fa inoltre rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

9. OBBLIGHI DEGLI ORGANISMI INTERMEDI IN QUALITA' DI BENEFICIARI

I soggetti OI/Beneficiari devono:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare quella in materia di ambiente, sicurezza e appalti pubblici;
- dichiarare, ove pertinente, l'esistenza di altri contributi diretti alla realizzazione delle opere appartenenti alla tipologia di operazioni ammissibili⁵ e pertanto finalizzate alla realizzazione di interventi di eco-efficiamento energetico, specificando:
 - la misura di incentivazione di cui si è beneficiari;
 - l'entità del contributo;
 - le voci di costo oggetto del contributo;
- dichiarare l'esistenza di eventuali finanziamenti per la realizzazione di contestuali altre opere non appartenenti alla tipologia di operazioni ammissibili⁶ ovvero non dirette alla realizzazione di interventi di eco-efficiamento energetico, con particolare riferimento agli interventi richiesti in ottemperanza al criterio di ammissibilità specifico riguardante la verifica della sicurezza dei luoghi e degli impianti⁷;
- assicurare una contabilizzazione separata delle spese per la realizzazione delle opere appartenenti alla tipologia di operazioni ammissibili ovvero dirette alla realizzazione di interventi di eco-efficiamento energetico, qualora siano contestualmente realizzate altre opere non riconducibili ad essi
- assicurare che i progetti approvati vengano realizzati, validamente collaudati e rendicontati come da cronoprogramma e comunque non oltre il 31/12/2021, pena la decadenza del contributo;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione, da parte dell'Autorità di Certificazione, dei conti nei quali sono incluse le

⁵ Cfr. punto 2 del presente Vademecum.

⁶ Cfr. punto 2 del presente Vademecum.

⁷ Cfr. punto 5 del presente Vademecum, Criteri Specifici, ultimo alinea.

spese finali dell'operazione e, su richiesta, renderla disponibile alla Commissione e alla Corte dei conti europea⁸;

- mantenere la destinazione d'uso dell'immobile oggetto d'intervento per cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
- non cedere la proprietà dell'immobile oggetto d'intervento per cinque anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo, fatti salvi trasferimenti della titolarità della proprietà tra Enti Pubblici;
- fornire con cadenza semestrale (entro il 30 giugno ed il 31 dicembre), utilizzando l'apposito modulo SIAGE, rendiconti periodici sullo stato di realizzazione dell'intervento e comunicare i dati per il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico degli interventi;
- allegare tutta la documentazione richiesta nelle diverse fasi del procedimento, all'interno del sistema SIAGE;
- assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari ed assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla legge 136/2010 "Tracciabilità flussi finanziari", effettuando tutte le operazioni finanziarie inerenti il contributo regionale e relative ad incassi, pagamenti e operazioni attraverso il/i conto corrente/i dedicato/i indicato/i sul sistema SiAge;
- comunicare alla ditta contraente di apporre nell'oggetto della fattura elettronica la dicitura che identifichi la fonte di finanziamento, il riferimento all'azione del POR FESR e l'ammontare della spesa agevolata oltre all'identificativo del progetto (CUP E CIG);
- rendersi disponibili a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio *in situ* degli impianti oggetto degli interventi, realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo;
- accettare, sia durante la realizzazione dell'intervento, sia successivamente che, ai fini della verifica dell'intervento finanziato e dell'accertamento della regolarità della sua realizzazione, possano essere effettuate da parte della Regione Lombardia - direttamente o per il tramite di personale incaricato - indagini tecniche ed amministrative, nonché i controlli comunitari e statali;
- evidenziare che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, secondo le modalità individuate al paragrafo "Informazione e promozione;

Ai sensi dell'art. 125, comma 4, lettera b) del Reg. 1303/13, l'OI/Beneficiario ha l'obbligo di tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto finanziato, concernenti i costi ammissibili effettivamente sostenuti, che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici o, in alternativa, attraverso la predisposizione di un prospetto di raccordo che evidenzi, per ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità dell'Ente.

10. MODALITÀ INVIO TRAMITE SISTEMA INFORMATIVO SIAGE

Tutta la documentazione relativa alla presentazione delle istanze di finanziamento e alle procedure di rendicontazione e monitoraggio, nonché alle procedure di erogazione del contributo, avviene esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo della Programmazione Comunitaria 2014-2020, "SiAge - Sistema Agevolazioni", raggiungibile all'indirizzo web <https://www.siage.regione.lombardia.it/> (d'ora in avanti

⁸ Art. 140, §1, Regolamento (UE) 1303/13.

semplicemente Sistema Informativo - SiAge) dove è stata predisposta l'apposita **modulistica informatica**. Per il pieno e corretto utilizzo delle funzionalità presenti nel Sistema Informativo, i Legali Rappresentanti dei Soggetti Beneficiari sono tenuti a dotarsi della Carta dei Servizi (CNS o CRS) e del relativo PIN Code ovvero di altro strumento di firma digitale legalmente riconosciuto⁹. Saranno comunque resi disponibili ai soggetti OI/Beneficiario dei manuali d'uso per il corretto svolgimento dalle procedure informatiche previste dal presente Vademecum. I manuali saranno disponibili sul Sistema Informativo. Tutte le istanze, le comunicazioni e le richieste di erogazione trasmesse per tramite del Sistema Informativo, nonché le relative documentazioni elettroniche allegate, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005, conseguendone quindi la responsabilità penale del soggetto.

11. PROCEDURE PER L'AMMISSIONE DEI PROGETTI A CONTRIBUTO

Gli OI/Beneficiari verificano la coerenza della proposta progettuale con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, con i contenuti del POR FESR 2014-2020 e con le strategie comunali per lo sviluppo urbano sostenibile e prendono atto - anche sulla base della relazione redatta dai progettisti - della coerenza del suddetto progetto rispetto alle modalità di selezione previste dal presente Vademecum.

Successivamente gli OI/Beneficiari trasmettono, tramite la piattaforma informativa SiAge, al Responsabile d'Asse la proposta progettuale e la documentazione relativa all'espletamento e agli esiti della verifica di cui sopra, per l'accertamento - da parte dello stesso di concerto con la competente AdG - della coerenza e ammissibilità al POR FESR e ai relativi criteri di selezione.

A seguito della comunicazione da parte del Responsabile d'Asse in merito alla conclusione delle procedure relative all'accertamento di cui sopra, gli OI/Beneficiari provvedono all'approvazione definitiva del progetto e tramite il loro rappresentante legale ed attraverso SiAge, presentano a Regione Lombardia l'istanza di finanziamento e la **scheda progetto, corredata di un cronoprogramma attuativo**, della relativa **previsione di spesa** e della documentazione di seguito elencata:

- a) atti di approvazione del progetto di intervento;
- b) elaborati progettuali, relativi all'atto di approvazione di cui alla lettera a), di livello massimo già redatti e comunque non inferiore della **progettazione definitiva**, corredati della documentazione e delle specifiche tecniche previste dal D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.
- c) relazione illustrativa dell'intervento da realizzare, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente Richiedente, contenente la giustificazione delle scelte adottate, in particolare gli interventi di eco-efficientamento e riduzione delle emissioni inquinanti dovranno qualificare i servizi della città pubblica e valorizzare i beni collettivi in una logica di inclusione sociale a scala di quartiere;
- d) dichiarazione del Rappresentante Legale, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante la proprietà comunale dell'edificio della domanda di finanziamento;
- e) diagnosi energetica dell'edificio;
- f) attestazione o attestazioni di prestazione energetica, relative allo stato di fatto dell'edificio, redatte ai sensi del DDUO 6480/2015 e s.m.i.;

E' richiesto che:

⁹ I documenti elettronici dovranno essere debitamente compilati in tutte le loro parti e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente o dal suo delegato mediante firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. E' ammessa quindi anche la firma con CRS o TS-CNS, purché generata attraverso l'utilizzo dell'ultima versione del software per la gestione della firma.

- la documentazione progettuale dimostri il possesso delle caratteristiche di cui al punto 2 e al punto 5 del presente Vademecum;
- il progetto e la diagnosi energetica siano debitamente sottoscritti da un professionista abilitato.

12. MODALITÀ ATTUATIVE: DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO, EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO, CONTROLLI, INFORMAZIONE E PROMOZIONE

12.1. Determinazione del contributo provvisorio

Entro 30 giorni continuativi e solari dalla presentazione in SiAge, da parte degli OI/Beneficiari, della scheda progetto corredata degli elementi richiesti al punto 11), il Responsabile d'Asse V determina il **contributo provvisorio** emanando apposito decreto di assegnazione e lo comunica all'OI/Beneficiario.

Il contributo massimo è determinato dagli Accordi di Programma citati in premessa e s.m.i.

12.2. Accettazione preliminare del contributo provvisorio

Entro 30 giorni continuativi solari dalla data della pubblicazione sul BURL del decreto di concessione del contributo provvisorio, l'OI/Beneficiario accetta tale contributo attraverso la trasmissione dell'apposito modulo sul Sistema Informativo SiAge, previa apposizione della firma digitale/elettronica, chiedendo contestualmente l'erogazione dell'anticipo.

12.3. Comunicazione di espletamento procedure di affidamento lavori/beni/servizi

L'OI/Beneficiario carica su Sistema Informativo SiAge i documenti comprovanti **tutte** le procedure di affidamento lavori/beni/servizi e trasmette il modulo "Comunicazione espletamento procedure di affidamento" tramite SiAge. La documentazione include i seguenti allegati in formato elettronico:

- **Progetto esecutivo** delle opere, corredato dell'atto di approvazione da parte dell'organo competente;
- Relazione tecnica di cui all'Allegato C del dduo 6480/2015, così come allegata al progetto esecutivo;
- Codice Identificativo di Gara (CIG);
- bando di gara per l'appalto;
- provvedimento di aggiudicazione completo del Verbale di gara;
- dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, che non sono stati presentati ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto e che è decorso il termine utile per la presentazione dei ricorsi;
- copia del contratto di appalto;
- quadro economico aggiornato a seguito della procedura di aggiudicazione dei lavori;
- quadro di esplicitazione della verifica dell'entità dell'eventuale prezzo effettuata in applicazione dei contenuti del comma 6 dell'art. 180 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. nel quale siano evidenziati:
 - prezzo;
 - investimento complessivo;
 - oneri finanziari;
- cronoprogramma dei lavori e della spesa;
- check list sugli appalti pubblici;
- verbale di consegna lavori;
- dichiarazione di inizio lavori redatta dal direttore lavori;

- scheda di rilevazione delle caratteristiche ambientali del progetto, generata da SiAge.
- relazione in merito alle modalità con le quali si è tenuto conto dei criteri di valutazione e premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza;

12.4. Rideterminazione del contributo provvisorio

L'entità del contributo pubblico a favore dell'OI/Beneficiario è fino al **100% del costo totale ammissibile**, così come rideterminato, in via definitiva, una volta espletate le procedure di aggiudicazione dei lavori ed è erogato a titolo di sovvenzione a fondo perduto.

A seguito della comunicazione relativa all'espletamento delle procedure di affidamento di cui al punto precedente, il Responsabile d'Asse V verifica la completezza della documentazione presentata. Entro 30 gg dal ricevimento della suddetta il Dirigente della UO/Struttura competente, provvede a **rideterminare il contributo assegnato** al progetto, sulla base delle risultanze degli affidamenti e considerando i ribassi d'asta e comunica all'OI/Beneficiario l'importo del contributo rideterminato.

L'OI/Beneficiario entro 30 giorni continuativi solari dal ricevimento della suddetta comunicazione, trasmette l'accettazione del contributo rideterminato attraverso il sistema informativo SiAge, chiedendo contestualmente l'erogazione del primo acconto.

Il contributo erogato non potrà in ogni caso superare quanto inizialmente determinato.

In caso d'intervento cofinanziato in parte da fonte esterna al Programma Operativo Regionale FESR 2014 - 2020, la rideterminazione del contributo è informata al rispetto del principio di proporzionalità tra la quota di cofinanziamento ammesso, a valere sul POR FESR, in rapporto al costo ammesso.

12.5 Erogazione del contributo

Il contributo è erogato in quattro tranche, secondo quanto stabilito dall'art. 7 "Circuito Finanziario" delle Convenzioni di delega citate in premessa e s.m.i relativamente all'attuazione dei progetti a titolarità degli Organismi Intermedi, ovvero:

Anticipo

Una quota del **10%** del contributo provvisorio, è trasferita a titolo di anticipazione a seguito del caricamento sul sistema informativo SiAge, da parte dell'OI/Beneficiario, del cronoprogramma attuativo, della previsione di spesa e degli elaborati progettuali debitamente approvati dall'OI/Beneficiario (di livello non inferiore al definitivo, così come descritti dal D. Lgs 50/2016 e smi) unitamente agli atti richiesti per l'ammissione (§ 11).

Qualora il progetto comprenda interventi non appartenenti alla tipologia di operazioni ammissibili¹⁰ ovvero non diretti alla realizzazione di opere di eco-efficiamento energetico, gli elaborati presentati dovranno rendere esplicita la componente progettuale, di spesa e di attuazione imputabile alle operazioni ammissibili.

La quota relativa all'anticipo, viene erogata con decreto del Dirigente della UO/Struttura competente, dopo la trasmissione, da parte dell'OI/Beneficiario attraverso lo specifico modulo SiAge, della formale accettazione del contributo provvisorio con contestuale richiesta di erogazione dell'anticipo.

¹⁰ Cfr. punto 2 del presente Vademecum.

Primo acconto

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto di lavori viene erogato un primo acconto pari al **40%** dell'importo del contributo pubblico rideterminato a seguito dei ribassi d'asta e comprensivo dell'anticipazione pari al 10% già liquidato a titolo di anticipazione. L'erogazione di tale trince avviene a seguito del caricamento in SiAge, da parte dell'OI/Beneficiario, della comunicazione relativa all'espletamento delle procedure di affidamento e al caricamento del progetto esecutivo (cfr. § 12.3) e successivamente alla formale accettazione del contributo rideterminato con contestuale richiesta del primo acconto, che dovrà essere corredata di:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 dell'OI/Beneficiario, fornita con apposito Modulo generato dal Sistema Informativo, che attesta:
 - l'esistenza, in merito agli interventi di eco-efficiamento energetico, di eventuali altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali, con indicazione puntuale dell'origine dei cofinanziamenti, degli importi, degli interventi interessati e dei documenti di spesa imputati, anche in quota parte, ad altri cofinanziamenti;
 - l'esistenza di eventuali finanziamenti per la realizzazione di contestuali altre opere non appartenenti alla tipologia di operazioni ammissibili¹¹ ovvero non dirette alla realizzazione di interventi di eco-efficiamento energetico - con particolare riferimento agli interventi richiesti in ottemperanza al criterio di ammissibilità specifico riguardante la verifica della sicurezza dei luoghi e degli impianti¹² - e con indicazione degli importi totali e della percentuale di spesa imputabile in quota parte alle diverse tipologie di opere non finanziate attraverso il POR FESR 2014-2020.
 - l'assunzione dell'impegno a non richiedere ulteriori finanziamenti per il medesimo progetto di eco-efficiamento energetico oggetto della richiesta di liquidazione.

Secondo acconto

Il secondo acconto, pari al **40%** del contributo rideterminato viene erogato successivamente al caricamento nel sistema informativo SiAge, da parte dell'OI/Beneficiario, delle fatture debitamente quietanzate pari al totale delle somme precedentemente erogate. La liquidazione avviene, con decreto del Dirigente della UO/Struttura competente, a seguito della trasmissione, da parte dell'OI/Beneficiario attraverso lo specifico modulo SiAge, della domanda di erogazione del secondo acconto, completa delle informazioni richieste e corredata dalla seguente documentazione in formato elettronico:

- relazione tecnica sullo stato di avanzamento dell'operazione, secondo un modello generato da SiAge;
- scheda di rendicontazione delle spese sostenute, generata automaticamente da SiAge;
- cronoprogramma aggiornato dei lavori/attività e della spesa, corredato da una nota esplicativa del Direttore dei lavori, in caso di appalto lavori, e del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile dell'operazione a supporto delle eventuali modifiche apportate;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di informazione e promozione a carico di ciascun soggetto OI/Beneficiario (cartello di cantiere);
- copia dei documenti quietanzati di spesa e copia dei documenti di pagamento.

¹¹ Cfr. punto 2 del presente Vademecum.

¹² Cfr. punto 5 del presente Vademecum, Criteri Specifici, ultimo alinea.

Saldo

Il saldo, compreso nel limite massimo dell'aiuto finanziario rideterminato, è erogato - a seguito delle somme precedentemente liquidate - dopo la presentazione della rendicontazione finale, a collaudo avvenuto. La liquidazione del saldo avviene, con decreto del Dirigente della UO/Struttura competente, a seguito della trasmissione, da parte dell'OI/Beneficiario attraverso lo specifico modulo SiAge, della domanda di erogazione del saldo, completa delle informazioni richieste e corredata dalla seguente documentazione in formato elettronico:

- provvedimento di approvazione della spesa sostenuta completo del piano finanziario finale relativo all'operazione sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile dell'operazione;
- schede di rendicontazione delle spese sostenute;
- copia dei documenti di spesa quietanzati e copia dei documenti di pagamento;
- certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e relativo provvedimento di approvazione;
- il codice identificativo generato dal catasto CENED concernente l'attestato (o gli attestati) di prestazione energetica (APE), realizzato/i a lavori ultimati;
- dichiarazione di eventuale avvenuta acquisizione e consegna di mezzi ed attrezzature e, per i casi previsti, l'attestazione della regolare installazione e/o collaudo;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di informazione e promozione a carico di ciascun soggetto OI/Beneficiario (targa);
- aggiornamento della scheda di rilevazione delle caratteristiche ambientali del progetto già inviata con la comunicazione di espletamento delle procedure di affidamento;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 che attesta:
 - o di aver ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal presente vademecum;
 - o di aver mantenuto un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata alla fine dell'estrazione di riepilogativi dettagliati sulle spese sostenute;
 - o la corretta realizzazione delle attività per l'esecuzione dell'operazione e la loro conformità, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'operazione ammessa a contributo;
 - o la data effettiva di conclusione degli interventi;
 - o l'assunzione dell'impegno a non richiedere ulteriori finanziamenti per i medesimi interventi oggetto della richiesta di liquidazione nonché l'impegno al rispetto degli ulteriori obblighi a suo carico;
 - o che per le opere di eco-efficiamento in oggetto non sono stati concessi/ricevuti altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali o che sono stati concessi/ricevuti i finanziamenti nazionali e/o regionali come di seguito elencati:

Normativa di riferimento	Ente concedente	Ammontare concesso

- o che, in relazione ad eventuali e contestuali opere non dirette alla realizzazione di interventi di eco-efficiamento energetico, ma richieste in ottemperanza al criterio di ammissibilità specifico

riguardante la verifica della sicurezza dei luoghi e degli impianti¹³, sono stati liquidati i relativi importi, la cui copertura finanziaria è stata assicurata da fonti diverse dal POR FESR 2014-2020.

L'ultimo titolo di spesa valido ai fini della rendicontazione deve essere quietanzato entro la data ultima di presentazione della richiesta a saldo.

13. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MONITORAGGIO FINANZIARIO

La rendicontazione delle spese avviene mediante il Sistema Informativo SIAGE attraverso il caricamento dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti e la successiva imputazione degli importi alle voci di spesa del piano dei costi del progetto.

Per ogni spesa rendicontata dovranno essere allegati:

- copia delle fatture elettroniche (titolo equivalente);
- copia elettronica del documento attestante l'avvenuto pagamento (mandato e quietanza di pagamento).

Ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta, le fatture dovranno necessariamente riportare:

- la data di emissione e il numero della fattura;
- gli estremi del soggetto che ha emesso la fattura (fornitore di beni o servizi);
- gli estremi dell'intestatario;
- chiaro ed esplicito riferimento all'intervento finanziato, comprensivo del codice CUP e del CIG;
- adeguata descrizione dei beni/servizi forniti;
- l'indicazione della fonte di finanziamento.

Nell'oggetto della fattura elettronica deve essere apposta la seguente dicitura:

*"Spesa agevolata per € X,XX a valere sull'Azione V.4.c.1.1 *Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche* del POR FESR Lombardia 2014-2020. CUP_____, CIG_____, ID progetto: _____;"*

Il monitoraggio finanziario verrà attuato tramite la compilazione *on line* della scheda di dichiarazione delle spese sostenute utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sistema SIAGE.

La dichiarazione si basa sulle spese preventivamente rendicontate con le modalità qui descritte.

Gli OI/Beneficiari sono tenuti a trasmettere la scheda di dichiarazione delle spese sostenute alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a partire dalla data del decreto di rideterminazione del contributo. Tale dichiarazione deve essere inviata digitalmente tramite il sistema SIAGE alla Regione entro 10 giorni solari dalla scadenza di riferimento.

E' in capo al soggetto OI/Beneficiario la responsabilità relativa alla correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto. In particolare, il Responsabile Unico del Procedimento accerta l'avanzamento nell'esecuzione delle opere, la rispondenza delle stesse all'intervento approvato per il quale è stato concesso il contributo pubblico, la rispondenza delle spese, il rispetto della normativa sugli appalti, la congruità delle tariffe professionali e il rispetto della normativa fiscale e previdenziale.

¹³ Cfr. punto 5 del presente Vademecum, Criteri Specifici, ultimo alinea.

14. MONITORAGGIO DEL PROGETTO

L'OI/Beneficiario è tenuto ad aggiornare con cadenza semestrale (entro il 30 giugno ed il 31 dicembre) lo stato di avanzamento del progetto, utilizzando l'apposito modulo all'interno del sistema SIAGE.

Anche nel caso che alla scadenza semestrale non sussistano avanzamenti di stato del progetto, dovrà in ogni caso essere compilato il modulo e allegato documento firmato digitalmente che attesti la situazione invariata.

15. CONTROLLI

Nel rispetto della normativa vigente, funzionari comunitari, statali o regionali possono effettuare in qualsiasi momento controlli anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle procedure seguite e degli interventi realizzati con il contributo pubblico erogato.

A tal fine il soggetto OI/Beneficiario è tenuto a conservare, presso la propria sede, e mettere tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali, nazionali e comunitarie, tutta la documentazione, ivi compresa l'eventuale documentazione citata nelle dichiarazioni rilasciate, nelle checklist, etc.

16. VARIANTI

Eventuali varianti dell'operazione ammessa a contributo, disposte ai sensi del DLgs 50/2016 e s.m.i. e preventivamente approvate dall'OI/Beneficiario, devono essere tempestivamente trasmesse al Responsabile dell'Asse V per una presa d'atto. In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento del costo totale approvato con il decreto di concessione del contributo.

Le varianti, a pena di revoca:

- non devono prevedere interventi o tipologie di investimento non ammissibili;
- non devono determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'operazione, né venire meno al rispetto dei requisiti di ammissibilità.

17. RINUNCE E DECADENZE

Il finanziamento viene dichiarato decaduto dalla Regione, con decreto del Dirigente responsabile, qualora i soggetti OI/Beneficiari:

- comunichino la volontà di rinunciare al contributo finanziario;
- non rispettino le indicazioni, i vincoli e le scadenze contenute nel presente Vademecum;
- realizzino un intervento non conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quello ammesso a contributo;
- effettuino varianti che determinano pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento;
- si verificano, nei cinque anni successivi al collaudo delle opere, modifiche dei requisiti soggettivi degli OI/Beneficiari tali per cui gli stessi non avrebbero potuto presentare domanda di contributo;
- l'emergere, in sede di verifica, di irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali il contributo è stato concesso ed erogato;
- la mancata realizzazione e rendicontazione, entro il 31 dicembre 2021, di almeno l'80% della spesa ammissibile.

I soggetti OI/Beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo pubblico ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione al Responsabile d'Asse.

Nel caso di rinuncia o decadenza del contributo, qualora siano già state erogate una o più quote, il soggetto OI/Beneficiario deve restituire le somme ricevute comprensive degli interessi legali maturati.

Resta fermo il potere di autotutela dell'Amministrazione nel rispetto delle previsioni di cui alla legge n. 241/1990.

18. INFORMAZIONE E PROMOZIONE

Durante la fase di realizzazione dell'intervento, l'OI/Beneficiario ha l'obbligo di informare il pubblico del sostegno finanziario dato all'operazione dal FESR. Si riportano di seguito gli obblighi previsti al riguardo:

Tutti i soggetti beneficiari di agevolazioni concesse nell'ambito del POR FESR 14-20, indipendentemente dall'entità dell'agevolazione e dalla natura degli interventi, sono tenuti a evidenziare che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – allegato XXII e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 – articoli 4 e 5, e secondo le modalità allo scopo individuate dall'Autorità di Gestione POR FESR 14-20 e declinate nel "Manuale per la pubblicità e la comunicazione delle attività promosse nell'ambito del Programma Operativo Regionale sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020" disponibile all'indirizzo www.fesr.regione.lombardia.it - sezione Comunicare il Programma -Indicazione e strumenti per le azioni di comunicazione e informazione <http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Comunicare-il-programma/indicazioni-e-strumenti-per-le-azioni-di-comunicazione-e-informazione/>.

Nello specifico, durante l'attuazione del Progetto, indipendentemente dalla natura e dell'importo dello stesso (esempi: infrastrutturale, strutturale, acquisto di un oggetto fisico, realizzazione di un prototipo, avvio di nuove attività imprenditoriali, assunzione di nuovo personale, acquisizione di servizi, riqualificazione/rifacimento di impianti, ecc.) il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

1. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione del Progetto, comprensiva di finalità e i risultati attesi, ed evidenziando il contributo ricevuto dall'Unione;
2. esponendo, durante la realizzazione del Progetto, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un poster o un cartello temporaneo;
3. esponendo, al completamento del Progetto, una targa permanente o un cartellone pubblicitario in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Dell'apposizione del poster o cartello temporaneo e della targa permanente o cartellone pubblicitario dovrà essere fornita idonea documentazione fotografica mediante caricamento sulla piattaforma SiAge.

Per informazioni, approfondimenti scrivere a comunicazioneporfesr14-20@regione.lombardia.it

19. RIEPILOGO ITER PROCEDURALE

Processo di gestione	Atti e adempimenti	Soggetti Responsabili	Tempistica	Modalità di comunicazione	Documentazione
Verifica coerenza proposta progettuale	Verifica coerenza proposta progettuale rispetto ai contenuti del POR FESR, alle Strategie Urbane integrate, ai criteri selezione del CdS e al Vademecum	Ol/Beneficiari	n.d.*		
Presentazione proposta progettuale ed esiti verifica coerenza	Inserimento su sistema informativo SiAge della proposta progettuale ed esiti verifica di coerenza effettuata	Ol/Beneficiari	n.d.	SiAge	Modulo SiAge
Accertamento di coerenza	Accertamento di coerenza della proposta progettuale rispetto ai contenuti del POR FESR e ai relativi criteri selezione, propedeutico all'approvazione del progetto da parte dell'Ol/Beneficiario	Dirigente Responsabile Asse V di concerto con AdG	n.d.	SiAge	
Approvazione progetto		Ol/Beneficiari	n.d.		
Inserimento progetto approvato	Inserimento in SiAge scheda progetto corredata degli elaborati progettuali di livello almeno pari al definitivo , cronoprogramma attuativo e previsione di spesa	Ol/Beneficiari	n.d.	SiAge	Modulo 2 SiAge
Assegnazione contributo provvisorio	Concessione provvisoria contributo e comunicazione all'Ol/Beneficiario	Dirigente responsabile Asse V	Entro 30 gg consecutivi e solari dall'inserimento del progetto in SiAge	BURL, SiAge Comunicazione diretta all'Ol/Beneficiario	Decreto di assegnazione contributo provvisorio
	Accettazione dell'aiuto finanziario provvisorio, invio del modulo SiAge e contestuale richiesta anticipo	Ol/Beneficiari	Entro 30 giorni consecutivi e solari dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione	SiAge	Modulo 3 SiAge
	Liquidazione della prima <i>tranche</i> a titolo di anticipazione	Dirigente struttura/UO di riferimento	n.d.	SiAge Comunicazione diretta all'Ol/Beneficiario	Decreto liquidazione della prima tranche (anticipo)
Attuazione e verifica	Espletamento delle procedure di affidamento di lavori e/ beni e/ servizi	Ol/Beneficiari	n.d.		
	Comunicazione espletamento procedure di affidamento e inserimento progetto esecutivo in SiAge	Ol/Beneficiari	n.d.	SiAge	Modulo 4 SiAge

Trattamento delle Domande di rimborso	Rideterminazione dell'aiuto finanziario concesso a seguito dei ribassi d'asta Comunicazione con decreto di rideterminazione e conferma dell'aiuto finanziario	Dirigente struttura/VO di riferimento	Entro 30 gg consecutivi e solari dalla comunicazione di espletamento delle procedure di affidamento	BURL, SiAge Comunicazione diretta all'OI/Beneficiario	Decreto di rideterminazione del contributo
	Accettazione dell'aiuto finanziario rideterminato e richiesta del primo acconto	OI/Beneficiari	Entro 30 giorni continuativi solari dal ricevimento della comunicazione di rideterminazione dell'aiuto finanziario	SiAge	Modulo 5 SiAge
	Liquidazione primo acconto	Dirigente struttura/VO di riferimento	n.d.	SiAge Comunicazione diretta all'OI/Beneficiario	Decreto liquidazione della seconda <i>tranche</i> (primo acconto)
	Richiesta secondo acconto	OI/Beneficiari	Successivamente all'avvenuta rendicontazione del primo acconto		Modulo 6 SiAge
	Liquidazione secondo acconto	Dirigente struttura/VO di riferimento	n.d.	SiAge Comunicazione diretta all'OI/Beneficiario	Decreto liquidazione della terza <i>tranche</i> (secondo acconto)
	Richiesta saldo	OI/Beneficiari	Successivamente al collaudo delle opere e a seguito della presentazione della rendicontazione finale.		Modulo 7 SiAge
	Liquidazione saldo	Dirigente struttura/VO di riferimento	A seguito della presentazione della rendicontazione finale	SiAge Comunicazione diretta all'OI/Beneficiario	Decreto liquidazione della quarta <i>tranche</i> (saldo)
Monitoraggio e rendicontazione	Monitoraggio del progetto	OI/Beneficiari	Con cadenza semestrale (entro il 30 giugno ed il 31 dicembre);	SiAge	Modulo SiAge

*n.d. = non definito

